

In tutti gli ambienti di lavoro c'è sempre qualcuno che diventa il cardine del gruppo. Mi raccontava il capo del personale di un' importante banca straniera che esistono leadership positive e leadership negative: le prime utili all'azienda, le seconde per l'azienda dannose.

Spiritoso, provocatorio, brillante e carismatico, il Mister X (il leader dell'ufficio) riesce a distribuire ad ogni collega un ruolo in commedia: alla fine tutti fanno quello che vuole lui. In genere, spiegava il manager, riesce anche a costruirsi un antagonista appropriato, di modo che dal confronto la sua leadership esca rafforzata. La leadership del mister X, spiegava infatti il manager, viene confermata da chi a lei si oppone, mentre viene offuscata da chi da lei non rimane irretito.

Per combattere un leader non bisogna dire il contrario di quello che dice lui, concludeva il banchiere, bisogna solo vedere il mondo in maniera diversa.

In ogni gruppo, insomma, il capo resta sempre lo stesso, fino a che non arriva chi non si accorge di lui.

**Giovanni Floris**